

Prot. n. 3/2023SR

Torino, 6 febbraio 2023

Ai Direttori Provinciali dell'Agenda delle  
Entrate del Piemonte

Al Direttore Ufficio Provinciale Territorio  
di Torino

Al Capo Sezione della SAM di Torino

E p.c.  
Al Direttore Regionale dell'Agenda delle  
Entrate del Piemonte

Alle Relazioni Sindacali Direzione  
Regionale Piemonte

**Oggetto: Richiesta attivazione tavolo di confronto. Comunicazione di servizio n. 1, prot. n. 31549 del 02.02.2023 della Divisione Servizi – Direzione Centrale Servizi Fiscali.**

Gen. Direttori,

lo scorso anno, la scrivente Organizzazione Sindacale, dopo la stipula dell'accordo nazionale del 14 marzo sulle nuove modalità di accoglienza e sui servizi agili, aveva chiesto alle SS.VV., ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del predetto accordo, con nota inviata in data 8 giugno 2022 – e sollecito dell'8 luglio 2022 – l'attivazione del previsto tavolo negoziale. Con nostro rammarico spiace constatare che nessuna Direzione Provinciale ha provveduto a convocare le OO.SS. e, conseguentemente, ad oggi, non sappiamo alcunché su come venga svolta l'erogazione dell'assistenza all'utenza con le modalità innovative. Ci preme ribadire come la nostra richiesta non nasca dalla volontà di intromissione nel potere organizzativo in capo alla dirigenza, trovando fondamento in altre necessità di carattere strettamente sindacale.

In primo luogo, la scrivente O.S., come testimonia la recente sollecitazione in tema di stress da lavoro correlato, intende capire se, a causa della carenza di personale, i dipendenti addetti all'utenza riescono a far fronte ai molteplici canali di contatto con il contribuente e siano contemporaneamente in grado di svolgere con proficuità la mole di lavoro quotidiana dovuta anche alle lavorazioni di back office. La comunicazione di servizio in oggetto indicata, non si limita a descrivere le novità di ottimizzazione e la nuova veste grafica che avranno le applicazioni destinate ai contribuenti, ma, in linea con quanto contenuto nel P.I.A.O., orienta le articolazioni territoriali a implementare l'offerta dei servizi agili e consente sia la razionalizzazione/ottimizzazione dei servizi che l'interazione tra uffici confinanti. Pertanto, vorremmo comprendere se la prevista

implementazione, ammesso che sia possibile realizzarla, comporti aggravio nel carico di lavoro, con conseguenti ricadute sia sul benessere dei colleghi, sia sulla qualità del lavoro svolto, oppure venga effettuata senza aumentare l'offerta complessiva di servizi al contribuente erogati nella struttura. Conoscere quale sia la strada che si vuole percorrere – tra l'assistenza in presenza e l'assistenza da remoto – aiuta anche, secondariamente, a capire quale sia il futuro del lavoro agile e della concreta possibilità di fruizione da parte dei dipendenti. Per FLP il lavoro agile rappresenta non soltanto uno strumento di conciliazione vita-lavoro, ma anche di modernizzazione delle amministrazioni pubbliche e dell'Agenzia delle Entrate in particolare. Indubbiamente il prevedere modalità alternative al front office tradizionale va in questa direzione, ma non vorremmo che, a causa di limiti nella dotazione organica, le modalità agili di erogazione dei servizi venissero compressi, creando, in tal modo, ostacoli all'applicazione dello smart working per i colleghi interessati.

Infine, viste le recenti disposizioni normative sulla riduzione della spesa per gli immobili, è nostra intenzione ricevere informazioni su possibili riduzioni della presenza dell'agenzia sul territorio piemontese attraverso la chiusura di ulteriori uffici. Se l'intento dell'Agenzia è quello di limitare al massimo l'accesso dell'utenza nei nostri uffici ampliando l'offerta di servizi telematici, l'intento è condiviso certamente. Ma ciò non deve andare assolutamente a scapito delle fasce più deboli o anziane della popolazione che si vedrebbero costretti a rivolgersi a intermediari, dietro compenso, per la fruizione dei servizi che oggi ottengono gratuitamente.

Potete ben comprendere che la nostra richiesta è motivata da legittime preoccupazioni tipiche di chi ha il compito di rappresentare i lavoratori. Non vogliamo assolutamente che, errori commessi nel passato, non imputabili alla dirigenza locale, possano reiterarsi. Sovente abbiamo assistito a lodevoli iniziative trasformarsi in boomerang a danno dei dipendenti e della stessa immagine dell'amministrazione perché si sono scontrate con la realtà dei nostri uffici. E, altrettanto spesso, abbiamo assistito a mancanza di visione prospettica che ha ostacolato l'ammodernamento delle amministrazioni dello Stato.

Sicuri di un positivo e celere riscontro si porgono cordiali saluti.

Il Coordinamento Regionale Piemonte  
FLP Ecofin – Agenzie Fiscali

